

## VALCAMONICA

## Montecampione

## Corso di pirografia da oggi a venerdì

Prenderà il via oggi pomeriggio e durerà fino a venerdì, per complessive dieci ore, il corso di pirografia con Chiara Indomita Prandini. Il costo

d'iscrizione è di 60 euro e comprende l'uso e la fornitura dei materiali didattici e l'attestato di partecipazione. Il corso consentirà di apprendere i primi passi della tecnica pirografica e sarà aperto a tutti (età minima 15 anni). Per info 320-4694126 o nel negozio in piazzetta.

## Darfo

## Erbanno, si chiude la sagra dei casoncelli

A Erbanno, questa sera dalle 19 ci sarà l'ultima occasione per degustare un piatto di casoncelli nell'ambito della sagra della frazione darfense.



**Berzo Demo, borse di studio.** È aperto il bando per le borse di studio dell'Amministrazione comunale per gli studenti meritevoli. Domande entro il 9 settembre.



**Artogne, volley.** Al via da giovedì 24 agosto il torneo di green volley sul campo da tennis vicino alla palestra. Informazioni e iscrizioni al numero 335-1816872.



**Passo Tonale, cabaret.** Questa sera alle 21.30, nella sala polifunzionale, spettacolo di cabaret con la compagnia «Toni Marci».

# Moto che corrono come se fossero in pista

## Maxi posto di blocco sulla Statale 42

### Carabinieri e Polizia locale controllano 300 mezzi

#### Il «trucco»: targhe alzate per non farsi riconoscere

## Alta Valle

Giuliana Mossoni  
g.mossoni@gionaledibrescia.it

■ Sono in molti - tra residenti e tantissimi turisti - a essersi preoccupati, ieri mattina, per quel posto di blocco in alta Valle Camonica, alle porte di Monno, sulla Statale 42.

Diverse pattuglie dei carabinieri, affiancate dalla Polizia locale dell'Unione, hanno deviato leggermente il traffico, particolarmente intenso, in un parcheggio a lato della carreggiata, in modo da costrin-

gere automobilisti e motociclisti a rallentare e, di conseguenza, poter meglio verificare tutti i mezzi.

**Il fine.** Non solo la sicurezza e la prevenzione, alla base della mobilitazione di ieri, ma soprattutto il controllo delle motociclette.

Sono le due ruote i mezzi finiti nell'occhio del ciclone nell'estate 2017 in Valle: nelle caserme dei carabinieri, nelle ultime settimane, sono piovute infatti molte segnalazioni da parte dei cittadini per atteggiamen-

ti pericolosi dei centauri che percorrono la Statale 42, nel tratto Edolo-Ponte di Legno, quasi come fosse una pista da corsa.

Non solo, per non farsi «beccare» pare che qualcuno abbia pure installato un sistema che, con una levetta, permette di alzare in automatico la targa, in caso di presenza di una pattuglia, e quindi non essere individuato e scappare.

Il posto di blocco a Monno è servito soprattutto a questo.

**Sanzioni.** Otto centauri sono stati sanzionati per modifiche costruttive ai mezzi (con contestuale ritiro della carta di circolazione e obbligo di revisione straordinaria), più che altro perché avevano posizio-

zionato la targa rivolta verso l'alto, in modo che non potesse essere letta dagli autovelox.

In tutto sono stati controllati un centinaio di moto e circa

**Utilizzato anche un rilevatore di targhe che consente di controllare assicurazioni e revisioni scadute**



**Stop.** Le forze dell'ordine impegnate ieri mattina alle porte di Monno



**Sanzioni.** Elevati 15 verbali per sorpasso e ritirata una patente

duecento automobili, utilizzando anche un rilevatore di targhe automatico, in dotazione temporanea alla polizia locale, che consente di controllare a distanza se un mezzo è provvisto o meno di assicurazione, ha la revisione scaduta o se è rubato.

**Risultati.** Per questo sono stati elevati quindici verbali per sorpasso, due sanzioni per veicolo senza assicurazione (con contestuale sequestro), una per guida senza patente (con fermo veicolo per tre mesi) e sette sanzioni per mancata revisione, più una patente ritirata.

Il servizio, che si è svolto dalle 9 alle 11.30 di ieri, è stato coordinato dal maresciallo Dervis Kaswalder, comandante del Nucleo radiomobile di Breno, con due equipaggi, più una pattuglia di carabinieri di Edolo e una di Cevo, in collaborazione con i vigili urbani dell'alta Valle guidati dal vice-commissario Giacomo Giorgi. //

## Anfurro, pronta la nuova piazzola per gli elicotteri



**Volontari.** Foto di gruppo per la protezione civile del paese

## Angolo Terme

Inaugurata la 45<sup>a</sup> area attrezzata: garantirà sicurezza nei boschi camuni

■ Una ventina di volontari al lavoro per qualche mese, una cena pubblica per raccogliere fondi e un altro tassello che si aggiunge all'operazione «sicu-

rezza nei boschi» della Valle Camonica.

Anfurro ha la sua nuova piazzola di atterraggio per gli elicotteri dell'antincendio boschivo: nei giorni scorsi, in località Dosso, è stata inaugurata l'infrastruttura progettata dalla Comunità montana in accordo col Comune di Angolo. Uno spazio realizzato grazie al lavoro dei volontari della protezione civile del gruppo antincendio boschivo, che da 28 anni sorvegliano il territorio.

E, forse anche grazie alla loro presenza numerosa e professionale, da qualche anno la vasta riserva boschiva della zona non è stata lambita dalle fiamme.

Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti anche il parroco, don Attilio Mutti, e il comandante dei carabinieri della stazione di Darfo, Alfonso Guariglia.

**Il grazie.** «Questa piazzola sarà utile per i mezzi antincendio ma anche per le emergenze sanitarie - ha spiegato Alba Albertinelli, assessore comunale alla Protezione civile -. Questo darà maggiore sicurezza ai cittadini di Anfurro: a nome di tutti, voglio ringraziare il presidente Tommaso Bonù e tutti i volontari della protezione civile per il grande lavoro fatto e per la loro opera quotidiana e silenziosa a favore della comunità».

La struttura è stata costruita anche grazie alla generosità di un privato, che ha messo a disposizione un appezzamento di terreno situato appena sopra la strada. Il centro anziani del paese, poi, ha elargito un contributo economico per la realizzazione della piazzola, che ha richiesto anche la costruzione di un breve tratto di strada per migliorarne l'accesso. La piazzola di Anfurro si aggiunge a quella inaugurata circa due anni fa ad Angolo Terme: al momento, sono ben 45 le piattaforme antincendio tra le montagne camune. //

SERGIO GABOSI

## Valpaghera accessibile: la strada è riaperta

## Ceto

■ Dopo dieci giorni di chiusura, la strada per la Valpaghera, da Ceto è stata riaperta da sabato pomeriggio. Dieci giorni che sono serviti per mettere in sicurezza la carreggiata, franata a valle per un dissesto dovuto all'erosione dell'acqua e al maltempo che ha investito la Valle Camonica un paio di settimane fa.

In questo modo, tutti i mezzi ora possono tornare a percorre-



**La frana.** Il punto del cedimento

re la viabilità e a raggiungere le tante baite e seconde case della Valpaghera, rimaste chiuse dal 10 agosto. Il rammarico di molti è per il fatto che la località montana non è stata accessibile proprio nella settimana di Ferragosto, quanto tutte le abitazioni sono aperte e piene.

Sull'altro versante della montagna, da oggi sarà invece chiusa la strada agli silvo pastorale Piazze-Artogne, che nei giorni scorsi è stata l'unica via di collegamento col fondovalle.

Lo stop è necessario per completare i lavori di messa in sicurezza della carreggiata, anch'essa compromessa da una seconda frana caduta contemporaneamente a quella di Ceto. Il divieto sarà attivo sino a fine dei lavori. //

## Concorso della Gazza, emozioni per la finale

## Borno

■ Dieci anni festeggiati come si deve. Per un circolo culturale che propone decine di iniziative, progetti e serate e che è in grado di animare, intrattenere e far crescere turisti e residenti dell'Altopiano. La Gazza ha concluso venerdì il suo lungo programma estivo con le premiazioni della decima edizione del concorso letterario «Rac-

conta una storia breve», iniziativa che ha in un certo senso voluto festeggiare gli organizzatori con il record di elaborati: ben 386, tutti incentrati sul tema «Altri possibili mondi».

A vincere il primo premio della categoria adulti è stata Margherita Pizzeghello di Rosolina (Ro), che ha raccontato con sentimento che «possono nascere dalle orecchie del cuore e dell'anima, dove il linguaggio universale della musica diventa il motivo dell'intenso le-

game tra una maestra e il proprio figlio violinista per superare le difficoltà della vita».

Il premio speciale della giuria è andato a Simone Zambruno di Ravenna, mentre Enrico Barbieri di Montale (Mo) ha vinto la categoria sms&what-sapp ragazzi under 14. La menzione speciale della giuria è stata assegnata a Roberta Ventura di Zezza d'Oglio e a Marilina Daniele di Pagani (Sa) e infine a Daniele Bertelli di Borno è stato consegnato il premio istituito Bonafini lab.

La presidente di giuria Patrizia Spinato ha riconosciuto il valore del concorso in Italia, confermando la crescente qualità dei lavori. //